

prossimo passato, che avrebbe dovuto cader a solo peso mio, e dell'innocen-

te mia Famiglia, se non veniva autorizzato dalla Sovrana loro autorità. Io

Interrogazioni.

Risposte.

role a stampa *Direcivoire Executif*: ed il Wiscovich glie la diede come una Carta autentica, colla quale a senso suo veniva comprovato, che la Lettera, dal Querini ricercata, era stata dal Direttorio scritta. Ad onta che il Querini facesse, come di ragione, molta difficoltà a sottoscrivere in conseguenza di questa Carta li Biglietti, ne fu poi obbligato in vista anche di alcune minacce fattegli sentire dal Wiscovich allora quando rifiutasse ancora di segnarli. Questi avevano la Data d' un mese al pagamento ricercato, per poter riconoscer, se si fosse verificato, quanto era stato a lui promesso. Ma vedendo egli in seguito, che niente pur troppo si effettuava di quanto lo si aveva assicurato, che era stato commesso al General in Capo Buonaparte, che anzi relativamente al Veneto Governo, e Stato tutto andava alla peggio, ed avendo in oltre negli ultimi giorni innanzi la scadenza de' Biglietti ricevuto l'ordine dal Direttorio Esecutivo di allontanarsi da Parigi, si accorse chiaramente d'esser stato ingannato dal Wiscovich. Il Querini chiese allora replicatamente allo stesso la restituzione delli Biglietti. Il Wiscovich sotto varj pretesti si rifiutò di restituirglieli. Non potendo il Querini obbligarlo, lo costrinse per altro di far sotto la copia legalizzata della sopra indicata Carta (mentre l'originale lo aveva subito spedito al suo Governo) la dichiarazione, ch'esso Wiscovich segnò di sua mano, colla quale confessa d'aver ricevuti li Biglietti per l'assicurazioni date dell'esecuzione di quanto stà espresso nella Memoria 23 Germinale an. 5, nella Carta stessa accennata. Questa dichiarazione si esprime, come segue ec. . . . Signé Wiscovich.

12. Il Querini, nè egli, nè per alcun mandatario aveva soddisfatto nè in tutto, nè in alcuna parte li surriferiti Biglietti, ed anzi quando gli furono presentati in Venezia nel Luglio decorso 1797, Egli li protestò nella totalità della somma.

13. Sì.

14. Il Ministro Plenipotenziario di Toscana non aveva al Querini dato alcun consiglio sopra tal particolare, ma bensì il Querini aveva allo stesso comunicato d'aver fatta segnar la dichiarazione indicata nell'interrogazione undecima, che fu tutto quello, che potè in quei momenti dal Wiscovich ottenere.

12. Se il Querini, o egli stesso o col mezzo de' suoi Mandatarj avesse esborsata tutta la summa, o parte delli seicento mila Franchi?

13. Se esso Querini avesse comunicato quest' affare al Ministro Plenipotenziario di Toscana a Parigi?

14. Se questo Ministro gli avesse dato il consiglio d'obbligar il Wiscovich a fargli una dichiarazione, colla quale si fossero resi nulli i Biglietti?